



INDIA

Conscious Care.

SCHEDA DI SICUREZZA del 25/02/2011

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

Identificazione del preparato: **MAXICARB FORTE**

Utilizzazione del preparato: insetticida liquido in dispersione acquosa.

Presidio Medico-Chirurgico Registrazione n. 19379 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Identificazione della società: I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.

Indirizzo: Nona Strada 55/57 35129 Padova

Telefono: 049.807.61.44

Fax: 049.807.61.46

Sito internet: www.indiacare.it

Telefono di emergenza: 049.807.61.44

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione: Tossico per ingestione. Nocivo per inalazione.

Tossico per gli organismi acquatici.

Principali pericoli chimico-fisici: non previsti

Effetti negativi:

- per la salute: l'intossicazione è dovuta a blocco irreversibile dell'enzima acetilcolina esterasi, con conseguente accumulo del neurotrasmettitore acetilcolina a livello sinaptico, e comparsa di sintomi colinergici: nausea, salivazione, vomito, dolori addominali, bradicardia, bradipnea, fino ad arrivare al coma e all'arresto cardio-respiratorio nelle intossicazioni più gravi. La sintomatologia si manifesta dopo 30-60 minuti.

- per l'ambiente: il prodotto concentrato è tossico per l'ambiente acquatico

Altri pericoli:

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componente	%	N° EINECS	N° CAS	SIMBOLI	FRASI R
Bendiocarb	20		22781-23-3	T-N	23/25-21-50/53
Tetrametrina	2.5	231-711-6	7696-12-0	N	50/53
Piperonil butossido	7.5	200-076-7	51-03-6	N	50/53
Tensioattivo anionico	4	n.d.	n.d.	Xi	36/38
Butilidrossitoluene	1.02	204-881-4	128-37-0	Xn	21/22-36/37/38

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta. Controllare la respirazione, in caso di comparsa di sintomi consultare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In presenza di irritazioni utilizzare una pomata antinfiammatoria. In caso di comparsa di sintomi sistemici chiamare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico.

Ingestione: non provocare il vomito e non dare da bere all'infortunato. Se l'infortunato è incosciente porlo in posizione laterale di sicurezza. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. In caso di ingestione di più di 10 ml di prodotto concentrato effettuare lavanda gastrica con protezione delle vie respiratorie.

Antidoto: Atropina (2-5 mg ogni 10-15 min iv).

Specifici strumenti di soccorso che devono essere disponibili sul luogo di lavoro: pomata antinfiammatoria. Bottiglia di acqua per lavaggi.

5. MISURE ANTINCENDIO

Idonei mezzi estinguenti: anidride carbonica o estintore a polvere.

Mezzi estinguenti vietati: acqua in getti.

Speciali pericoli di esposizione: fumi tossici.

Speciali mezzi protettivi: indumenti protettivi completi.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone: evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento.

Eliminazione delle fonti di accensione: n.a.

Protezione respiratoria: maschera con filtro.

Controllo delle polveri: n.a.

Prevenzione del contatto con la pelle e con gli occhi: indossare indumenti protettivi adatti.

Precauzioni ambientali: tenere lontano da scarichi, acque di superficie e sotterranee. Evitare l'inquinamento di prodotti commestibili.

Metodi di bonifica: assorbire con sabbia, farina fossile o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale inerte inquinato in un contenitore a tenuta, etichettare e smaltire secondo le disposizioni indicate al punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: usare guanti protettivi, e occhiali di sicurezza.

Evitare l'inalazione del prodotto.

Immagazzinamento: stoccare in luoghi ventilati, lontani da fonti di luce e calore.

Impieghi particolari:

8. PROTEZIONE PERSONALE CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite per l'esposizione:

ACGIH:

TLV-TWA: Bendiocarb 0.2 mg/m3

TLV-STEL:

Effetti critici: sintomi colinergici, irritazione vie respiratorie.

Procedimenti di controllo: determinazione attività colinesterasi eritrocitaria e plasmatica.

Controllo dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria: maschera con filtro.

Protezione delle mani: guanti protettivi.

Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza, non indossare lenti a contatto durante la manipolazione del prodotto.

Protezione della pelle: indumenti protettivi adatti.

Controllo dell'esposizione ambientale: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, seguendo le istruzioni riportate in etichetta. Non disperdere nell'ambiente i residui di prodotto o gli imballi vuoti ma smaltire come indicato al punto 13.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali:

Stato fisico: liquido

Colore: bianco sporco

Odore: praticamente inodore

Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

pH: 4-4.5

Punto di ebollizione: > 100°C

Punto di infiammabilità: n.d.

Infiammabilità: non infiammabile

Proprietà esplosive: n.d.

Proprietà comburenti: n.d.

Pressione di vapore: n.d.

Densità relativa: 1.06 g/ml

Solubilità: disperdibile

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua: Bendiocarb: log kow 1.7

Viscosità: 750 cps

Velocità di evaporazione: n.d.

Altre informazioni:

10. STABILITA' E REATTIVITA':

Condizioni da evitare: tenere lontano da fonti di calore, luce solare, umidità.

Materiali da evitare: nessuno in particolare

Prodotti di decomposizione pericolosi: n.d.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi per la salute:

Organi bersaglio: SNC, polmoni

Sintomi: vedi pto. 2

Tossicità del preparato DL₅₀ acuta orale ratto: 200 mg/kg

Tossicità deL principio attivo:

	DL ₅₀ acuta orale ratto	DL ₅₀ acuta dermale	Tossicità per inalazione LC ₅₀ (4h)
Bendiocarb	40-156 mg/kg	566-800 mg/kg	0.55 mg/l
Tetrametrina	> 5000 mg/kg	> 5000 mg/kg	2,73 mg/l
Piperonil butossido	> 7500 mg/kg	> 7950 mg/kg	> 5.9 mg/l

Contatto con gli occhi e la pelle: può risultare irritante.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Sensibilizzazione: può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Cancerogenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità per la riproduzione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità: il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici.

Mobilità: nd

Persistenza e degradabilità: il Bendiocarb viene degradato rapidamente nell'acqua (4 giorni), e nel suolo (0.5-10 giorni in base al pH).

Potenziale di bioaccumulo: Bendiocarb: BCF 64.8 Tetrametrina

BCF 20 Piperonil butossido BCF 90

Altri effetti avversi:

	Tossicità acquatica	Altra ecotossicità	Tossicità per le api
Bendiocarb	1.55 mg/l (trota iridea), 0.16 mg/l Daphnia	Quaglia 19 mg/kg, anitra selvatica 3.1 mg/kg	tossico
Tetrametrina	(96h) 0.069 mg/l (pesce persico)	anitra selvatica > 1000 mg/kg	tossico per le api
Piperonil butossido	(24h) 5.3 mg/l (carpa), 2.95 mg/l Daphnia	storno > 100 mg/kg	

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Manipolazione di eccedenze e residui: vedi p.ti 7 e 8

Metodi di smaltimento idonei del preparato: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.

Metodi di smaltimento idonei degli imballaggi contaminati: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.

Ricordiamo che la corretta classificazione è comunque un obbligo del produttore/detentore del rifiuto.

Disposizioni nazionali in vigore: Dlgs 152 del 03/04/2006

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN: 2992

Gruppo di imballaggio: III

Denominazione : Pesticida carbammato liquido tossico (contiene Bendiocarb)

Classificazione di trasporto:

ADR/RID: Classe 6.1

Marine pollutant: Sì

IMO: Classe 6.1

IATA: Classe 6.1

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione: Tossico, Pericoloso per l'ambiente

Simbolo di pericolo: T- N

Fraasi di rischio: R25 Tossico per ingestione.

R20 Nocivo per inalazione

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza: S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S23 Non respirare gli aerosoli.

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S29/35 Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

Disposizioni nazionali di recepimento: -D.Lgs .14/03/03 n.65

-D.M. 7/09/02

-DL vo 81/2008-106/2009: Norme riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro

Restrizioni di commercializzazione ed uso:

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle pertinenti fraasi R: R23 Tossico per inalazione.

R25 Tossico per ingestione.

R21 Nocivo a contatto con la pelle.

R22 Nocivo per ingestione.

R36 Irritante per gli occhi.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R38 Irritante per la pelle.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Ulteriori informazioni:

Raccomandazioni particolari per l'uso: è comunque responsabilità di ogni operatore garantire la tutela dei lavoratori nell' ambiente di lavoro e utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative e in particolare secondo le istruzioni impartite dal Ministero della Salute in modo da assicurare la salute e la sicurezza dei terzi.

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Considerando tuttavia le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze con elementi non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

Bibliografia: The Pesticide Manual

HSDB Hazardous Substances Data Bank

Schede sicurezza materie prime